



**Regione Umbria**  
Assemblea legislativa

Segreteria Generale

---

## **Il programma di lavoro della Commissione europea per il 2024**



Ugo Carlone  
Gennaio 2024

**NOTA INFORMATIVA POLITICHE EUROPEE 1/2024**

## 1. Il quadro di contesto

Nell'ottobre 2023 la Commissione europea ha presentato il programma annuale per il 2024 (titolato *Trasformare il presente e prepararsi al futuro*), l'ultimo del mandato di Ursula von der Leyen. In esso vengono ripercorsi i risultati raggiunti nei quattro anni trascorsi e indicati gli obiettivi da raggiungere nell'ultima parte della legislatura.

La Commissione, si legge nel programma, ha rispettato oltre il 90% degli obiettivi delineati negli orientamenti politici del 2019. Nel 2024 "occorrerà un impegno speciale da parte dei colegislatori [Consiglio dell'UE e Parlamento europeo] per trovare un accordo sulle proposte in sospeso"; inoltre, visto che gran parte del quadro legislativo è ormai in vigore, il programma "contiene un numero limitato di nuove iniziative che tengono fede agli impegni esistenti o rispondono alle sfide emergenti".

Il programma di lavoro si compone di:

- 18 nuove iniziative di policy;
- 26 proposte e iniziative per razionalizzare obblighi di comunicazione;
- 154 proposte pendenti;
- 6 proposte di ritiro;
- 16 valutazioni e fitness check.

Nella prima parte del testo si ricorda che nel giugno 2024 "gli europei parteciperanno al più grande esercizio democratico del continente", con oltre 400 milioni di cittadini che voteranno per il nuovo Parlamento europeo (tra cui molti giovani che lo faranno per la prima volta: in cinque Stati membri, anche i ragazzi di 16 e 17 anni). Le elezioni "si terranno in un momento cruciale della storia europea" e "segneranno il cammino che l'Europa seguirà per i prossimi cinque anni e oltre".

La CE sottolinea che "ci troviamo di fronte a una serie di sfide e opportunità epocali": dalle crisi del clima e della biodiversità alla rivoluzione digitale e all'intelligenza artificiale, dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia (definita "brutale") alle crisi del prezzo dell'energia e del costo della vita, dalle migrazioni alla necessità di assicurare crescita economica e competitività. Rispetto al 2019 "il mondo è profondamente cambiato" e l'Unione ha dovuto "reagire di fronte a sfide senza precedenti", con spirito di adattamento, "rimanendo uniti nelle nostre risposte e rifiutandoci di rinunciare alle nostre ambizioni".

"In tutte le nostre azioni", scrive la CE, "manteniamo l'impegno a favore dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, i cui obiettivi di sviluppo sostenibile rimarranno al centro delle nostre politiche".

## 2. Le intenzioni della Commissione europea per il 2024

Questi, in estrema sintesi, gli obiettivi della Commissione europea per l'ultimo anno di mandato:

- Dare attuazione al Green Deal europeo
- Proseguire il percorso del "decennio digitale"
- Accelerare l'attuazione dei Piani per la Ripresa e la Resilienza

- Accelerare la diffusione delle energie rinnovabili e mantenere sotto controllo i prezzi dell'energia
- Portare a termine la riforma del quadro di governance economica
- Convocare un vertice delle parti sociali
- Rafforzare il bilancio a lungo termine dell'UE
- Portare a termine la proposta su nuove risorse proprie dell'UE
- Dare attuazione al nuovo patto sulla migrazione e l'asilo
- Continuare a sostenere con forza l'Ucraina
- Prepararsi con successo all'allargamento dell'Unione
- Ridurre gli oneri amministrativi per le imprese

### **Dare attuazione al Green Deal europeo**

Il Green Deal europeo "rimane al cuore del lavoro della Commissione". Esso costituisce l'iniziativa faro a livello mondiale per affrontare i cambiamenti climatici e il riferimento per l'agenda europea per la crescita. Ora l'accento è posto principalmente sull'aspetto dell'attuazione, ma nel corso del 2024 verranno presentate anche nuove proposte sulla protezione degli animali durante il trasporto, sulla prevenzione dell'inquinamento da microplastica e sul miglioramento del monitoraggio delle foreste, oltre a un pacchetto mobilità.

Il Green Deal europeo ("la nostra agenda per la crescita"), "nato dall'urgenza di intervenire per proteggere e preservare il nostro pianeta", dimostra al mondo "che modernizzazione e decarbonizzazione possono andare di pari passo"<sup>1</sup>. La CE scrive di voler proseguire gli sforzi "per garantire che la transizione verde sia realizzata in modo equo, intelligente e inclusivo", avviando "una serie di dialoghi verdi per coinvolgere pienamente e direttamente i cittadini, nonché dialoghi su una transizione pulita con l'industria e le parti sociali".

Allo stesso tempo, verranno proseguiti i lavori per l'attuazione del futuro Fondo sociale per il clima, "che, insieme al Fondo per una transizione giusta, sosterrà i cittadini, le imprese e le regioni vulnerabili nella transizione".

La Commissione avvierà anche un dialogo strategico sul futuro dell'agricoltura nell'UE, "impegnandosi ulteriormente con gli agricoltori, i portatori di interessi della filiera alimentare e i cittadini per collaborare alla transizione verso sistemi alimentari sostenibili".

La maggior parte delle iniziative relative al Green Deal sono state realizzate "e per molte l'iter legislativo è già in corso"; perciò, "è indispensabile raggiungere rapidamente un accordo sulle restanti proposte".

La Commissione, poi, "avvierà il processo per stabilire un obiettivo climatico per il 2040 al fine di mantenere l'UE sulla rotta verso la neutralità climatica entro il 2050", presenterà "il pacchetto europeo per l'energia eolica per accelerare la diffusione delle turbine eoliche, migliorare l'accesso ai finanziamenti e sostenere la competitività internazionale dell'industria europea" e promuoverà "un'iniziativa sulla gestione industriale del carbonio, che definirà una strategia per la diffusione di modalità ecosostenibili di cattura, utilizzo e stoccaggio del carbonio nell'UE". Verrà messa in campo anche un'iniziativa sulla resilienza idrica "per garantire l'accesso all'acqua per i cittadini, la natura e l'economia affrontando nel contempo le inondazioni catastrofiche e le carenze idriche"<sup>2</sup>.

1 "Il programma di trasformazione verde dell'UE è il più ambizioso al mondo: ha come obiettivi conseguire la neutralità climatica, l'economia circolare e un'economia a zero emissioni nette entro il 2050, nonché prevenire il degrado ambientale, preservare la biodiversità e creare un ambiente a inquinamento zero".

2 "Ciò comprende le proposte riguardanti gli assorbimenti di carbonio, la riduzione delle emissioni di metano nel settore dell'energia, le emissioni industriali, la prestazione energetica nell'edilizia, i livelli di prestazione in materia di emissioni di CO<sub>2</sub> per i veicoli pesanti di nuova produzione, l'omologazione di veicoli a motore e motori, la revisione delle norme sulla circolarità dei veicoli, la revisione del

## **Proseguire il percorso del "decennio digitale"**

Per quanto riguarda la seconda transizione, con il "decennio digitale" la CE continuerà ad adoperarsi per "aprire la strada verso un futuro digitale incentrato sulla persona, sostenibile e più prospero". L'Unione ha stabilito "un percorso con obiettivi chiari per migliorare le competenze digitali, digitalizzare l'amministrazione e le imprese, promuovere la ricerca e l'innovazione, colmare il divario digitale e aggiornare le nostre infrastrutture digitali". Nel contempo, l'UE "è in prima linea nella gestione dei rischi del nostro futuro digitale", con la normativa sui mercati digitali e il regolamento sui servizi digitali.

"Sebbene molto sia stato fatto", scrive la Commissione, "sono ancora necessari sforzi per concordare le principali iniziative in sospeso volte a portare avanti l'agenda digitale e a rafforzare la resilienza dell'Europa". La normativa sulle materie prime critiche consentirà di rafforzare l'approvvigionamento interno. Verrà adottato un piano sui materiali avanzati per la leadership industriale. La normativa sull'industria a zero emissioni nette "sosterrà l'industria europea nello sviluppo e nell'adozione di tecnologie innovative e strategiche necessarie in un'economia a zero emissioni nette". Il pacchetto di aiuti per le PMI, "con la sua revisione della direttiva sui ritardi di pagamento e la semplificazione fiscale che istituisce un sistema fiscale della sede centrale, è concepito per sostenere ulteriormente le piccole e medie imprese europee". Le proposte in sospeso sull'intelligenza artificiale "sono fondamentali per l'applicazione sicura e vantaggiosa di una tecnologia che negli ultimi anni si è evoluta a una velocità sbalorditiva". Sono inoltre necessari investimenti ingenti nelle reti digitali.

## **Accelerare l'attuazione dei Piani per la Ripresa e la Resilienza**

Lo strumento NextGenerationEU rimarrà fondamentale "per garantire un approvvigionamento energetico sicuro, a prezzi accessibili e pulito, la competitività dell'industria europea, la coesione sociale e territoriale e la transizione verso un'economia a zero emissioni". La Commissione sosterrà gli Stati membri nell'attuazione dei Piani per la Ripresa e la Resilienza, in linea con le raccomandazioni specifiche per paese. All'inizio del 2024 verrà presentata una valutazione intermedia dell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

## **Accelerare la diffusione delle energie rinnovabili e mantenere sotto controllo i prezzi dell'energia**

La Commissione continuerà a lavorare per "accelerare la diffusione delle energie rinnovabili e, allo stesso tempo, mantenere sotto controllo i prezzi dell'energia, per garantire l'approvvigionamento di materie prime strategiche essenziali come le materie prime critiche e l'idrogeno pulito", e per ridurre gli oneri amministrativi (in particolare quelli di rendicontazione). L'obiettivo è quello di "promuovere più posti di lavoro e maggiori investimenti".

## **Portare a termine la riforma del quadro di governance economica**

Nel testo viene poi opportunamente segnalato che occorre portare a termine "la creazione di un quadro di governance economica adeguato alle sfide del futuro", che presuppone un

---

regolamento TEN-T e il pacchetto per rendere più ecologico il trasporto merci, nonché l'assetto del mercato dell'energia elettrica, il gas rinnovabile, il gas naturale e l'idrogeno. Per promuovere un'agricoltura sostenibile e la sicurezza alimentare dovrebbero essere approvate anche le proposte relative alle piante ottenute da alcune nuove tecniche genomiche e all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Per avvicinarci a una vera economia circolare abbiamo bisogno di un rapido accordo sulle specifiche di progettazione ecocompatibile dei prodotti, dei rifiuti e degli imballaggi sostenibili, delle spedizioni di rifiuti e della riparazione dei beni. Per progredire verso l'inquinamento zero e proteggere e ripristinare la natura, dovremo tradurre in legge le proposte sul ripristino della natura, la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze chimiche, la qualità dell'aria, il trattamento delle acque reflue urbane e la protezione delle acque superficiali e sotterranee".

accordo sulle proposte di riforma della Commissione (raggiunto due mesi dopo l'adozione del programma).

### **Convocare un vertice delle parti sociali**

Verrà convocato un vertice delle parti sociali a Val Duchesse, in collaborazione con la presidenza belga del Consiglio dell'UE, finalizzato a discutere delle sfide che riguardano i mercati del lavoro, i lavoratori e le imprese, "anche a causa delle carenze di competenze e di manodopera e dell'intelligenza artificiale".

### **Rafforzare il bilancio a lungo termine dell'UE**

Le sfide degli ultimi anni "hanno messo in luce i punti di forza e le capacità della nostra Unione ma ne hanno esaurito il bilancio, nonostante i margini di flessibilità intrinseci e il diffuso ricorso alla riprogrammazione". Per contrastare questa situazione, la CE ha presentato una proposta volta a rafforzare il bilancio a lungo termine dell'UE "in modo da poter far fronte alle esigenze più imminenti". La proposta prevede un aumento della spesa dell'Unione per incrementare il sostegno all'Ucraina, finanziare l'azione in materia di migrazione, potenziare la capacità di rispondere all'instabilità economica e geopolitica, alle crisi umanitarie e alle catastrofi naturali e stimolare gli investimenti nelle tecnologie strategiche.

### **Portare a termine la proposta su nuove risorse proprie dell'UE**

La CE ricorda anche di aver presentato, in linea con i negoziati sul bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027, una proposta su nuove risorse proprie, per contribuire a finanziare il rimborso dei prestiti contratti per NextGenerationEU.

### **Dare attuazione al nuovo patto sulla migrazione e l'asilo**

Il nuovo patto sulla migrazione e l'asilo, presentato dalla CE a dicembre, "rimane la risposta strutturale di cui l'UE ha bisogno per affrontare le sfide migratorie del futuro". La sua adozione è valutata "una priorità fondamentale".

### **Continuare a sostenere con forza l'Ucraina**

Viene poi ribadito con forza l'appoggio all'Ucraina, nei cui confronti la solidarietà dell'UE "non vacillerà". Fino a questo momento, Unione e Stati membri hanno fornito un sostegno complessivo di 82 miliardi di EUR per aiuti umanitari, attrezzature e formazione militari e beni materiali per uso civile (generatori, scuolabus, dispositivi medici). Il sostegno futuro sarà anche finalizzato alla ricostruzione sostenibile delle città, all'aiuto ai bambini e alla riabilitazione delle scuole danneggiate (oltre a quello di carattere puramente economico)<sup>3</sup>. La CE annuncia poi di voler creare "uno strumento atto a fornire sostegno all'Ucraina fino a 50 miliardi di EUR nel periodo 2024-2027", per rispondere alle esigenze immediate del paese, promuoverne la ripresa e sostenerne "la modernizzazione nel percorso verso l'adesione all'UE"<sup>4</sup>.

---

3 "Questo sostegno è fornito in coordinamento con i nostri partner internazionali nell'ambito della piattaforma multiagenzia di coordinamento dei donatori per l'Ucraina, istituita nel gennaio 2023 a seguito di una decisione dei leader del G7. I corridoi di solidarietà UE-Ucraina hanno aiutato l'Ucraina a esportare oltre 57 milioni di tonnellate di prodotti agricoli e quasi 45 milioni di tonnellate di prodotti non agricoli, e a importare beni di cui il paese ha bisogno. Tramite la piattaforma comune di coordinamento, la Commissione farà quanto in suo potere per agevolare la consegna tempestiva e stabile dei prodotti agricoli ucraini ai mercati mondiali".

4 "La Commissione condanna la decisione della Russia di porre fine all'iniziativa sui cereali del Mar Nero e continuerà a sostenere tutti gli sforzi volti ad attenuare i rischi per la sicurezza del trasporto marittimo nel Mar Nero. Il Consiglio ha adottato la proposta della Commissione di prorogare fino al 3 marzo 2025 la protezione temporanea per le persone in fuga dall'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina.

Le iniziative relative all'obiettivo *Un'Europa più forte nel mondo* previsto nel 2019, oltre a quanto detto, riguardano una nuova comunicazione congiunta su un partenariato rafforzato con l'Africa e l'introduzione di una strategia industriale di difesa europea.

### **Prepararsi con successo all'allargamento dell'Unione**

L'Unione "deve prepararsi affinché il suo allargamento sia un successo", per promuovere la pace e la stabilità a lungo termine in Europa: "lavoreremo a stretto contatto con i nostri partner man mano che si prepareranno a compiere questo storico passo, anche avviando le relazioni della Commissione sullo Stato di diritto nei confronti di quei paesi in via di adesione che realizzeranno progressi ancora più rapidi"<sup>5</sup>.

L'8 novembre 2023 la Commissione europea ha adottato il pacchetto allargamento 2023, che contiene una valutazione dettagliata della situazione e dei progressi compiuti da Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, Montenegro, Macedonia del Nord, Serbia, Turchia, e per la prima volta anche dall'Ucraina, dalla Repubblica di Moldova e dalla Georgia, nei loro rispettivi percorsi di adesione all'Unione europea. Nel pacchetto "[la Commissione raccomanda](#) di avviare negoziati con l'Ucraina e la Moldova, di concedere lo status di paese candidato alla Georgia e di avviare negoziati di adesione con la Bosnia-Erzegovina, una volta raggiunto il livello di conformità necessario. [...] La decisione dell'Ue di concedere all'Ucraina lo status di Paese candidato ha generato nel Paese, nonostante la guerra in corso, una forte dinamica riformista, che gode di un forte sostegno da parte del popolo ucraino. La Commissione valuta dunque che il governo e il parlamento ucraini si sono dimostrati risoluti nel compiere progressi sostanziali nel rispettare le priorità indicate dalla Commissione nel precedente parere sulla domanda di adesione dell'Ucraina all'Ue. [...] La Comunicazione quadro sull'allargamento sintetizza dalla premessa le forti motivazioni strategiche dell'Ue definendo l'allargamento forza trainante per la stabilità, la pace e la prosperità a lungo termine in tutto il continente. L'adesione all'Ue è un investimento geostrategico in un'Europa forte, stabile e unita, basata su valori comuni. È un potente strumento per promuovere la democrazia, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti fondamentali. Una prospettiva di adesione all'Ue credibile e basata sul merito è il motore principale della trasformazione e quindi rafforza la nostra sicurezza collettiva e la prosperità socio-economica".

### **Ridurre gli oneri amministrativi per le imprese**

Una parte specifica del programma riguarda la riduzione degli oneri amministrativi, "essenziale per mantenere la competitività delle imprese europee". La Commissione ha fissato l'obiettivo di diminuire del 25% gli oneri associati agli obblighi di comunicazione; in tal modo "si provvederà a razionalizzare e snellire detti obblighi, che hanno un impatto sproporzionato sulle imprese, comprese le PMI e le microimprese, e sulle amministrazioni, e si garantirà che rispondano allo scopo perseguito".

La Commissione scrive di aver attribuito particolare importanza, in questi anni, "a rafforzare e rilanciare la democrazia europea". La Conferenza sul futuro dell'Europa "è stata un esercizio senza precedenti di democrazia partecipativa e ci ha consentito di ascoltare le opinioni dei cittadini di tutta l'UE sul futuro della nostra Unione". La nuova generazione di panel di cittadini, sperimentata nel 2023 con tre iniziative chiave e in via di prosecuzione, ha permesso di integrare "ancora più concretamente la partecipazione dei cittadini nel nostro pacchetto di strumenti per l'elaborazione delle politiche"<sup>6</sup>.

---

Insieme alle iniziative CARE e FAST-CARE, questa proroga fornirà certezza e sostegno agli oltre 4 milioni di persone che godono di protezione nell'intera UE".

5 La Commissione "presenterà una comunicazione sulle riforme e sulle revisioni strategiche pre-allargamento per valutare in che modo un'Unione allargata influenzerebbe ciascuna politica e come funzionerebbero le istituzioni europee".

6 "Particolare enfasi è stata posta sul dialogo con le giovani generazioni, che svolgono un ruolo cruciale nel plasmare il futuro: un terzo dei partecipanti aveva un'età compresa tra i 16 e i 25 anni".

Della sezione relativa all'*economia al servizio delle persone*, segnaliamo le (poche) considerazioni che riguardano le questioni sociali. La CE ricorda i "progressi significativi nell'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali attraverso il suo piano d'azione e gli obiettivi principali per il 2030", le proposte per migliorare le condizioni di lavoro su piattaforme digitali e il quadro per salari minimi adeguati; l'accesso dei giovani al mercato del lavoro "è stato agevolato dal rafforzamento della garanzia per i giovani e dall'imminente iniziativa che aggiornerà il nostro quadro di qualità per i tirocini"; la garanzia europea per l'infanzia "contribuisce a combattere e prevenire l'esclusione sociale garantendo ai minori un accesso effettivo a una serie di servizi chiave". La Commissione, infine, "continuerà a sostenere i colegislatori nella ricerca di un accordo sul coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale".

La CE invita il Consiglio dell'UE e il Parlamento europeo (cioè i colegislatori) a trovare un accordo sulle proposte di direttiva sulla lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, sulla direttiva sui diritti delle vittime, sulle proposte di norme relative agli enti nazionali per le pari opportunità e sulla direttiva che istituisce la carta europea della disabilità. Inoltre, nel 2024 verrà adottata una raccomandazione della Commissione sullo sviluppo e sul rafforzamento dei sistemi di protezione dei minori negli Stati membri.

La CE scrive di aver iniziato a gettare le basi per un'Unione europea della salute, in risposta alla pandemia. Ne fanno parte: il quadro rafforzato per la sicurezza sanitaria (compresa la nuova autorità per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie), il "pionieristico" piano europeo di lotta contro il cancro, le proposte per costruire lo spazio europeo dei dati sanitari e riformare la legislazione farmaceutica. L'UE ha inoltre adottato la nuova strategia globale dell'UE in materia di salute "per orientare i suoi sforzi verso il rafforzamento dell'assistenza sanitaria in tutto il mondo".

Questo, nello specifico, il quadro delle sole *nuove iniziative* della Commissione, raggruppate secondo i sei obiettivi prioritari presentati nel programma del 2019:

#### *Green Deal europeo*

- Introduzione di un nuovo pacchetto europeo per l'energia eolica;
- Individuazione di nuovi target climatici per il 2040;
- Iniziativa per la resilienza idrica.

#### *Un'Europa pronta all'era digitale*

- Creazione di uno spazio sicuro per la transizione verde e digitale garantito dal diritto spaziale dell'UE e da una strategia sull'economia dei dati spaziali;
- Apertura della capacità dei supercomputer europei alle start-up attive nel campo dell'intelligenza artificiale etica e responsabile.

#### *Un'economia al servizio delle persone*

- Iniziativa europea per le biotecnologie e la bio-manifattura;
- Vertice di Val Duchesse sul dialogo sociale;
- Adozione di un piano per l'utilizzo di materiali avanzati per promuovere la leadership industriale europea ed accelerare la transizione ecologica e digitale;
- Revisione della regolamentazione dello *European Works Council*.

#### *Un'Europa più forte nel mondo*

- Nuova comunicazione congiunta su un partenariato rafforzato con l'Africa;
- Introduzione di una strategia industriale di difesa europea.

*Promozione dello stile di vita europeo*

- Aggiornamento del quadro giuridico ed il rafforzamento della cooperazione per combattere la lotta al traffico di migranti;
- Creazione di una laurea comune europea e adozione di raccomandazioni del Consiglio su carriere attrattive e sostenibili nell'istruzione superiore e su un sistema europeo di garanzia e riconoscimento della qualità.

*Una nuova spinta per la democrazia europea*

- Nuova comunicazione sulle riforme e le revisioni di policy pre-allargamento;
- Nuove raccomandazioni della Commissione sui sistemi integrati di protezione dell'infanzia.

## Allegato I: Nuove iniziative<sup>1</sup>

N.	Obiettivo strategico	Iniziativa
<b>Un Green Deal europeo</b>		
1.	<b>Pacchetto per l'energia eolica</b>	<b>Pacchetto europeo per l'energia eolica</b> (carattere non legislativo, 4° trimestre 2023)
2.	<b>Obiettivo climatico per il 2040</b>	<b>Obiettivo climatico per il 2040</b> (carattere non legislativo, 1° trimestre 2024)
3.	<b>Resilienza idrica</b>	<b>Iniziativa per la resilienza idrica</b> (carattere non legislativo, 1° trimestre 2024)
<b>Un'Europa pronta per l'era digitale</b>		
4.	<b>Uno spazio sicuro per la transizione verde e digitale</b>	a) <b>Normativa dell'UE in materia di spazio</b> (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articoli 114 e 191 TFUE, 1° trimestre 2024)
		b) <b>Strategia per l'economia dei dati spaziali</b> (carattere non legislativo, 1° trimestre 2024)
5.	<b>L'intelligenza artificiale al servizio dell'innovazione e della competitività europee</b>	<b>Iniziativa per l'accesso delle start-up etiche e responsabili del settore dell'intelligenza artificiale alle capacità dei supercomputer europei</b> (carattere legislativo e non legislativo, 1° trimestre 2024)
<b>Un'economia al servizio delle persone</b>		
6.	<b>Biotechologie e biofabbricazione</b>	<b>Iniziativa dell'UE per le biotechologie e la biofabbricazione</b> (carattere non legislativo, 1° trimestre 2024)
7.	<b>Dialogo sociale</b>	<b>Seguito del vertice di Val Duchesse</b> (1°/2° trimestre 2024)
8.	<b>Transizioni verde e digitale, autonomia strategica aperta</b>	<b>Materiali avanzati per la leadership industriale</b> (carattere non legislativo, 1° trimestre 2024)

<sup>1</sup> Nel presente allegato la Commissione fornisce informazioni supplementari, laddove disponibili, sulle iniziative previste nel suo programma di lavoro, in linea con l'accordo interistituzionale "Legiferare meglio". Queste informazioni, riportate tra parentesi accanto a ciascuna iniziativa, sono fornite a mero titolo indicativo e sono soggette a modifiche durante il processo preparatorio, in particolare in funzione dell'esito della valutazione d'impatto.

9.	<b>Comitato aziendale europeo</b>	<b>Iniziativa sulle norme per il comitato aziendale europeo</b> (carattere legislativo o non legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 153, paragrafo 2, lettera b), in combinato disposto con l'articolo 153, paragrafo 1, lettera e), TFUE, 1° trimestre 2024, risponde alla risoluzione P9_TA (2023)0028 a norma dell'articolo 225 TFUE " <i>Revisione della direttiva sui comitati aziendali europei</i> ")
<b>Un'Europa più forte nel mondo</b>		
10.	<b>Rafforzamento dei partenariati</b>	<b>Comunicazione congiunta su un partenariato rafforzato con l'Africa</b> (carattere non legislativo, 2° trimestre 2024)
11.	<b>Difesa europea</b>	<b>Strategia industriale per la difesa europea</b> (carattere legislativo e/o non legislativo, 1° trimestre 2024)
<b>Promozione dello stile di vita europeo</b>		
12.	<b>Lotta al traffico di migranti</b>	<b>Aggiornamento del quadro giuridico e rafforzamento della cooperazione per il contrasto del traffico dei migranti</b> (carattere legislativo e/o non legislativo, articolo 83, paragrafo 2, e articolo 79, paragrafo 2, lettera c), TFUE, 4° trimestre 2023)
13.	<b>Un diploma europeo congiunto</b>	a) <b>Diploma europeo congiunto</b> (carattere non legislativo, 2° trimestre 2024)
		b) <b>Raccomandazione del Consiglio relativa a carriere attraenti e sostenibili nell'istruzione superiore</b> (carattere non legislativo, articoli 165 e 166 TFUE, 2° trimestre 2024)
		c) <b>Raccomandazione del Consiglio su un sistema europeo di certificazione della qualità e riconoscimento</b> (carattere non legislativo, articoli 165 e 166 TFUE, 2° trimestre 2024)
<b>Un nuovo slancio per la democrazia europea</b>		
14.	<b>Preparazione all'allargamento</b>	<b>Comunicazione sulle riforme e sulle revisioni strategiche preallargamento</b> (carattere non legislativo, 2° trimestre 2024)
15.	<b>Protezione dei minori</b>	<b>Raccomandazione della Commissione sui sistemi integrati di protezione dei minori</b> (carattere non legislativo, articolo 292 TFUE, 1° trimestre 2024)